



AREE PROTETTE DEL **TICINO**
E DEL **LAGO MAGGIORE**



BI + NO + VC + VCO 4 province con un parco nel cuore

COMUNICATO STAMPA

Il Parco Burcina dà il benvenuto alla rana verde!

L'ente di gestione delle aree protette del Ticino e Lago Maggiore comunica l'avvenuta introduzione della rana verde al laghetto del Parco Burcina.

Sono stati infatti introdotti nel laghetto metamorfosati di questa specie come integrazione dell'intervento cominciato l'anno scorso. Precisamente, l'Ente ha seguito l'introduzione di 400 larve nel 2025 e di un centinaio di giovani e subadulti nel 2024.

La rana verde, specie autoctona, abiterà quindi il laghetto al posto della testuggine palustre americana *Trachemys Scripta*, che è una specie aliena e invasiva e dunque la sua presenza porta gravi danni all'ecosistema. L'Ente ci tiene in particolar modo a ricordare quanto siano dannosi per l'ambiente tali abbandoni e l'elevato impatto negativo nei confronti della biodiversità e delle specie autoctone.

L'intervento di inserimento è stato seguito dall'erpetologo Daniele Seglie, dal GP Giuseppe De Santo e dai volontari del servizio civile Emma Tosarin, Christian Roger Ciucci ed Emanuele Innocente.

Così commenta Erika Vallera, Commissaria dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e Lago Maggiore: *“L'introduzione della rana verde rappresenta un passo ulteriore per la conservazione della biodiversità al Parco Burcina, reso possibile grazie al buon esito del precedente intervento di sistemazione del laghetto e soprattutto di raccolta e spostamento, con la collaborazione del Fai Biella, delle tartarughe esotiche ivi presenti. La sostituzione di una specie aliena con una autoctona è un atto responsabile e concreto di tutela degli ecosistemi e il progetto in atto per il laghetto, visto nella sua globalità, si propone come un esempio virtuoso di gestione ambientale e sensibilizzazione verso un rapporto più consapevole e rispettoso con la natura.”*